



# OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrovie.it](http://www.orsaferrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 20 Luglio 2015

Prot.112 /SG/OR.S.A. Ferrovie

**Trenitalia S.p.A**

D.ssa Veronica Chiodini

Direzione Relazioni Industriali

**Trenord S.r.l.**

Ing. Giorgio Spadi

Personale ed Organizzazione

**N.T.V. S.p.A**

D.ssa Valentina Ercolani

Responsabile Relazioni industriali

**Oggetto: Custodia e mantenimento in efficienza dei sistemi informatici in dotazione al personale mobile dei treni; inizializzazione dei sistemi e loro applicativi, aggiornamento della biblioteca normativa, lettura e comprensione degli stessi.**

Con l'avvento della Informatizzazione Tecnologica (I.T.), anche nel mondo ferroviario, negli ultimi anni si è avuta una notevole implementazione di apparati che sono divenuti necessari per svolgere il servizio ferroviario.

Trenitalia, Trenord e N.T.V. hanno dotato il proprio personale di:

- Apparati cellulari aziendali necessari per comunicare anche con il regolatore della circolazione;
- Apparati atti a ricevere e gestire le prescrizioni ai treni (Tablet);
- Apparati mobili per il controllo e la regolarizzazione dei biglietti sul treno.

Con la progressiva diffusione, in alcuni di questi (TABLET) si sono implementati applicativi che consentono di consultare:

- le norme generali che sovrintendono alla circolazione dei treni;
- le prescrizioni ai Treni;
- le disposizioni emanata dalle IF;
- gli ordini di servizio e i Fascicoli Linea;
- le DPC dei Mezzi di Trazione, ecc.



Questo strumento informatico è divenuto il principale mezzo per la consultazione sia delle prescrizioni ai treni, sia della corretta e tempestiva informazione e di sussidio nella formazione del personale di Condotta e di Scorta ai treni. La funzione Biblioteca, **inserita nell'applicativo di Trenitalia**, necessita di un costante e tempestivo aggiornamento così come gli applicativi utilizzati dalle altre Imprese Ferroviarie. Tablet, telefoni portatili, palmari e stampanti per l'emissione dei titoli di viaggio, consegnanti in dotazione al personale -essendo tutti dotati di batterie- hanno la necessità di essere sempre mantenuti in uno stato della carica idoneo, necessario al loro pronto e immediato funzionamento.

Tutti questi apparati sono divenuti essenziali per l'effettuazione del treno e oltremodo rappresentano ormai un'esigenza ferroviaria imprescindibile per la regolarità e la sicurezza del sistema ferroviario. Ne consegue la necessità -da parte dei lavoratori- di garantire il mantenimento in efficienza di tablet, palmari, telefoni, stampanti etc.

Trenitalia, con la DEIF 35.5; Trenord, con la " procedura di utilizzazione dei dispositivi mobili " del 14/09/2012 e N.T.V. con Disposizione di esercizio 05/2013 e successive, hanno regolamentato l'utilizzo e la custodia degli apparati.

A seguito dell'emanazione di queste norme, da parte delle Imprese Ferroviarie, si sono generati dei contenziosi/contestazioni con i lavoratori in merito a:

- custodia, mantenimento in efficienza, attivazione degli applicativi;
- aggiornamento degli stessi e della documentazione;
- lettura e comprensione della documentazione ivi distribuita;
- tempistica.

Questi contrasti sono sfociati in arbitrati e cause, che nel tempo hanno sedimentato una casistica e un orientamento giurisprudenziale ben chiaro rispetto alla responsabilità dell'Impresa riguardo agli apparati forniti al personale e nello specifico: ***"allo stato di efficienza, aggiornato e .... livello di batteria" degli stessi ( sentenza 2522/2011 del tribunale di Firenze e successivo ricorso del 2014)*** che statuisce il principio che tali attività devono essere effettuate esclusivamente ***"in orario di lavoro e con mezzi messi a disposizione del datore, essendo ogni altra diversa interpretazione, non consentita poiché comporterebbe una dilatazione dell'orario di lavoro unilateralmente imposta"***.

Altro aspetto -non di secondo ordine- riguarda l'organizzazione del lavoro e la tempistica; ci riferiamo alla lettura e alla comprensione delle norme regolamentari e loro modifiche, distribuite sui sistemi informatici che, ad oggi, non ci sembra possano garantire la **tempestività dell'informazione/formazione delle disposizioni/prescrizioni emanate dalle IF**.

La nostra organizzazione sindacale nel rispetto della difesa dei propri associati -essendo stata parte attiva in molti di questi pronunciamenti ( **vedi lodo del 08/06/2015 di Firenze**)- non può che sposare la richiamata necessità di **"una normativa specifica"** enunciata dall'arbitro nel predetto lodo.

Processo che deve traguardare – attraverso un percorso condiviso e così come sancito dalle sentenze- al riconoscimento delle responsabilità e incombenze a carico delle IF, percorso che contempra contemporaneamente gli aspetti tecnico organizzativi e operativi con una rivisitazione e aggiornamento dell'orario di lavoro che tali innovazioni hanno di fatto introdotto.

Siamo pertanto a richiedervi un incontro urgente per avviare la fase di confronto per le materie e gli aspetti lavorativi su esposti, onde evitare di dettare norme comportamentali che produrrebbero situazioni di difficile gestione per la regolarità dell'esercizio.

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**

